

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di

BNP PARIBAS EASY FR

**società di investimento a capitale variabile di diritto francese costituita
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

BNP Paribas Easy S&P 500 UCITS ETF

EUR C (Acc)- ISIN: FR0011550185

EUR H (Acc)-ISIN: FR0013041530

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 22 MARZO 2019

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: DAL 26 MARZO 2019

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 22 MARZO 2019

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 26 MARZO 2019

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

EUR C (Acc) e **EUR H (Acc)** sono classi di quote (ciascuna, singolarmente, la “Classe” e collettivamente le “Classi”) del comparto **BNP Paribas Easy S&P 500 UCITS ETF** (di seguito, il “Comparto”) di **BNP Paribas EASY FR**, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese, con sede legale in 1, boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia (la “Società”).

Il Comparto, a gestione passiva di tipo indicizzato, è anche denominato *Exchange-Traded Fund* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato BNP Paribas Asset Management France, società appartenente al gruppo BNP Paribas, con sede legale in 1, boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, quale Società di Gestione del Comparto.

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle Azioni (le “Azioni”) del Comparto di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “Regolamento Emittenti”) e successive modifiche (gli “Investitori Qualificati”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni (il “Mercato Primario”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “Investitori Retail”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

1.1 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

La politica di investimento del Comparto è quella di replicare passivamente l'indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l'“Indice di riferimento” o l'“Indice”), al netto di commissioni, spese e costi di transazione. Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche dell'ETF:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di negoziazione su Borsa Italiana</u>	<u>Codice ISIN</u>
BNP Paribas Easy S&P 500 UCITS ETF	EUR C Acc.	EUR	EUR	EUR	FR0011550185
	EUR H Acc.	EUR	EUR	EUR	FR0013041530

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione dell'Indice di riferimento del Comparto unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottata dal Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di Riferimento</u>	<u>Descrizione dell'Indice</u>	<u>Modalità di replica (sintetica/fisica)</u>
BNP Paribas Easy S&P 500 UCITS ETF – EUR C, EUR H	S&P 500® Net Total Return	L'Indice di riferimento è un Indice azionario delle 500 maggiori società del mercato USA. Le società incluse nell'Indice di riferimento rappresentano la maggiore capitalizzazione di mercato e copre il 75% circa delle azioni delle società USA. Si tratta di un Indice creato nel 1957 da S&P e include i dividendi pagati dalle società incluse nell'Indice di riferimento. L'Indice è di tipo <i>net total return</i> . Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito <i>dell'Index provider</i> e il Prospetto informativo del Comparto, nella Sezione "Indice di Riferimento".	Replica sintetica

Il Comparto è destinato a investitori che comprendono i rischi del mercato azionario e che hanno un orizzonte di investimento di lungo periodo.

Il Comparto mira a realizzare il proprio obiettivo di investimento con una replica sintetica che consente di scambiare, attraverso l'utilizzo di *forward OTC (swap etc.)*, i rendimenti derivanti dagli investimenti del Comparto a fronte dell'indicizzazione del *benchmark*.

Il Comparto, pertanto, investe principalmente in un paniere di titoli azionari di società attive in tutti i settori, di media o grande capitalizzazione, negoziate in uno o più mercati europei e il cui rendimento è scambiato a fronte dell'indicizzazione del *benchmark*.

Per esigenze di gestione della liquidità e alla luce delle condizioni del mercato, il Comparto può investire anche in strumenti del mercato obbligazionario e/o monetari (quali titoli del Tesoro francese, valori mobiliari a breve termine).

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, come opzioni e *futures* e possono, in particolare, ricorrere all'utilizzo di contratti finanziari quali *swap*, per una percentuale prevista pari al 115% del proprio patrimonio, sebbene la percentuale attesa sia pari al 100%:

- a scopo di investimento, per realizzare il proprio obiettivo di investimento (che garantisce un'esposizione ai titoli costituenti l'Indice, all'Indice di riferimento stesso o a titoli che non sono componenti l'Indice);
- per finalità di *hedging*; e/o
- per scopi di efficiente gestione del portafoglio.

Il Comparto, al fine di generare una esposizione alla strategia di investimento per il raggiungimento degli obiettivi di gestione utilizzano *forwards*, tra cui:

- contratti di opzione OTC;
- *Swaps: performance swaps* basati sull'indicizzazione del *benchmark*, *equity swaps*;
- contratti *forward* di *hedging* di valute estere, *foreign exchange swaps*.

La variazione di valore dell'Indice di Riferimento è quindi oggetto di *swap* da una controparte al Comparto e, in cambio, il rendimento dei titoli del paniere è scambiato dal Comparto con la medesima controparte, in modo che il rendimento del Comparto rifletta la variazione dell'Indice senza risentire del rendimento dei titoli che il Comparto ha in portafoglio.

Tali strumenti potranno essere accordati con controparti, anche connesse alla Società di Gestione, selezionate dalla Società di Gestione tra istituzioni aventi sede legale in un paese aderente all'OCSE, all'Unione Europea tra quei paesi menzionati nell'R.214-19 del Codice Monetario e Finanziario francese, aventi un buon *rating*.

Laddove necessario, la controparte potrà fornire idonea garanzia al Comparto. Per maggiori informazioni sull'utilizzo degli strumenti finanziari derivati, si invitano gli investitori a consultare la Sezione del Prospetto "Strumenti derivati".

I titoli inclusi nell'Indice di riferimento, sono denominati in dollari statunitensi (USD). La valuta di riferimento delle Classi è, al contrario, l'Euro (EUR). Di conseguenza, la *performance* di tali Classi potrebbe essere influenzata dall'andamento dei tassi di cambio tra il dollaro USA e l'Euro.

Con riferimento alla Classe di Azioni Eur Hdg, il Comparto può effettuare operazioni volte a coprire l'esposizione al tasso di cambio mediante la sottoscrizione di contratti *forward* di *hedging* di valute estere (USD). A tal proposito, come anticipato, la percentuale massima degli attivi che può essere oggetto di copertura è pari al 115% del NAV, mentre la percentuale attesa è pari al 100%.

La Società utilizza il metodo del '*Commitment approach*' ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto. L'esposizione massima del Comparto all'Indice di riferimento è pari al 100% del Valore patrimoniale Netto.

Sebbene non sia intenzione del Gestore ricorrere alla leva, ogni esposizione a leva che derivi dall'investimento in strumenti derivati sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni di vigilanza applicabili al Comparto.

In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il "Tracking Error" (che misura la deviazione *standard* della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e l'Indice di riferimento) su un valore inferiore o pari all'1%. Potrebbero tuttavia sussistere

circostanze eccezionali che possono comportare un incremento del valore del *Tracking Error* oltre l'1 % che, in ogni caso, non potrà eccedere il 5% di volatilità dell'Indice.

Il Comparto non conclude operazioni di finanziamento tramite titoli (*Securities financing transactions*) ed in particolare operazioni di prestito titoli (*Securities Lending*).

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice.

Gli elementi essenziali dell'Indice replicato dal Comparto sono riportati nella sottostante tabella.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con le società indicate nella tabella che segue (collettivamente, "**Index Provider**") al fine di poter utilizzare l'Indice quale parametro di riferimento del Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Indici di riferimento</u>	<u>Ticker di Bloomberg dell'Indici</u>	<u>Tipo Indici</u>	<u>Index Provider</u>	<u>Informazioni sull'Indici (website)</u>
BNP Paribas Easy S&P 500 UCITS ETF – EUR C	S&P 500® Net Total Return	ESEE IM	Net Total Return	Standard & Poors	www.standardandpoors.com
BNP Paribas Easy S&P 500 UCITS ETF – EUR H	S&P 500® Net Total Return	ESEH IM	Net Total Return	Standard & Poors	www.standardandpoors.com

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, i KIID relativi alle Classi e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo "**Profilo di Rischio**" del Prospetto relativo al Comparto.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all'investimento in azioni e all'andamento dei titoli che compongono l'Indice, e che l'esposizione del Comparto è legata all'andamento dei predetti titoli, esposti alle variazioni e all'andamento dei mercati. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto relativo al Comparto e l'investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di Riferimento in questione.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il "**NAV**").

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti del Comparto effettuati nei titoli componenti l'Indice di Riferimento, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice stesso.

La *performance* delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice stesso.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato, o che lo stesso non resti invariato e non subisca modifiche.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali i Comparti sono negoziati), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valore sul patrimonio del Comparto, come indicato nel successivo paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione “**Valore patrimoniale Netto Indicativo**”) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni, nei casi previsti nel Prospetto.

Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (Sezione VII – “Proroga – Scioglimento - Liquidazione”), la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto. Qualora tale evento si verificasse, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di cambio

Poiché la valuta di negoziazione delle Azioni è l'Euro e i titoli che compongono l'Indice di Riferimento di entrambe le Classi sono denominati in dollari USA, l'investitore potrebbe essere esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e la valuta dei citati titoli.

Al fine di ridurre l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra valuta di denominazione della Classe Eur Hdg e valuta dei titoli dell'Indice, le Azioni appartenenti a detta Classe sono assistite da “copertura” dal rischio di cambio, mediante l'effettuazione di operazioni volte a coprire l'esposizione al tasso di cambio. Ciononostante, l'investitore potrebbe risultare comunque esposto al rischio di cambio, in quanto il predetto processo di copertura valutaria potrebbe non fornire una copertura precisa e non vi è alcuna garanzia dell'efficacia della copertura.

Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse del Comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre lo stesso al rischio di controparte, in particolare al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il

Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite, così come detti contratti derivati comportano un rischio di credito che potrebbe risolversi in una perdita per il Comparto interessato.

In linea generale, vi è minore regolazione e supervisione in relazione alle operazioni negli strumenti finanziari OTC, rispetto alle negoziazioni che si svolgono su di un mercato regolamentato. Le negoziazioni relative a tali strumenti peccano di trasparenza in quanto si tratta di strumenti privatamente negoziati e le informazioni ad essi relative sono di norma disponibili solo per le parti contraenti. Al fine di garantire maggiore regolamentazione e trasparenza a tali operazioni, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 648/2012 del 4 luglio 2012 (cd. EMIR).

Con particolare riferimento all'utilizzo di *Swap*, la Società si impegnerà a ridurre l'esposizione al rischio di controparte, facendo in modo che la controparte selezionata, ove si riveli necessario, fornisca adeguata garanzia al Comparto, nel rispetto della normativa vigente.

Rischio connesso all'uso di derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di investimento ed efficiente gestione del portafoglio, che possono garantire rendimenti più elevati ma comportare anche maggiori rischi per l'investitore ed il suo investimento. L'utilizzo di tali strumenti derivati comporta rischi differenti dai, o comunque maggiori dei rischi derivanti dall'investimento diretto in titoli, unitamente al rischio di erronea valutazione del prezzo o impropria valutazione. Il prezzo di tali strumenti è inoltre estremamente volatile, potendo essere influenzato da numerosi fattori.

* * *

Le Azioni del Comparto possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli "**Intermediari Autorizzati**").

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 ("**Regolamento Intermediari**").

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-004061, emesso in data 22 marzo 2019, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nella classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'ideale identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell'OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell'art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 ("**Regolamento Emittenti**"), come successivamente modificato, è fatta salva nei casi ivi previsti – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valore sul patrimonio del Comparto, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni di ciascun Comparto).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda in particolare il par. "**Sottoscrizione, conversione e rimborso delle Azioni-Mercato Secondario**").

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi. Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni del Comparto in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua e dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in

cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni (le "Istruzioni") al Regolamento di Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società, (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.bnpparibas-am.com, e sul sito internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it, dove vengono altresì pubblicati:

- il valore dell'Indice di Riferimento del Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Classi del Comparto sono state ammesse alle negoziazioni su Euronext Paris, XETRA e SIX SWISS EXCHANGE.

Il *market maker* per entrambe le Classi su tali mercati è BNP Paribas Arbitrage SNC, con sede legale in Londra, 10 Harewood Avenue, Londra, Regno Unito.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on-line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono

allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

BNP Paribas Arbitrage SNC, con sede legale in Londra, 10 Harewood Avenue, Londra, Regno Unito, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo "**Specialista**") per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni allegate la Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte solo in acquisto e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Euronext Paris (con sede legale in Francia, 92054 Paris, La Défense Cedex, Francia), calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione "**Prezzo di Emissione e di Riacquisto/ Calcolo del Valore Netto/ Valutazione degli Assets**" contenuta nel Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all'iNAV del Comparto disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
BNP Paribas Easy S&P 500 UCITS ETF	EUR C- Acc	IESE	IDESEINAV.PA	www.bnpparibas-am.com
	EUR H- Acc	IESEH	IESEHINAV.PA	www.bnpparibas-am.com

8. DIVIDENDI

Entrambe le Classi del Comparto sono ad accumulazione dei proventi, conseguentemente il reddito viene reinvestito al fine di generare una crescita del capitale.

Qualora la politica su indicata dovesse mutare, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex* diritto deve intercorrere almeno un giorno.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione “Politica di distribuzione dei dividendi” del Prospetto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili al Comparto sono indicati nel Prospetto alla sezione “Commissioni e Spese” cui si rinvia per una più completa trattazione. Le spese sono pagate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili al Comparto siano pagate in forma di commissione unica applicata dal gestore (il “**Coefficiente di Spesa Totale**” o “**TER**”).

Il TER delle Classi del Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Total Expense Ratio</u>
BNP Paribas Easy S&P 500 UCITS ETF	EUR C – Acc.	Fino ad un massimo di 0,15% del Valore Patrimoniale Netto
	EUR H- Acc.	Fino ad un massimo di 0,15% del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione, una componente delle spese correnti indicate dal KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della

successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito *internet* www.bnpparibas-am.com, nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Sezione “**Valore Giornaliero Del Portafoglio**” del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.bnpparibas-am.com: e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d)*, sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;
- b) il KIID (in italiano);
- c) il presente Documento di Quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su “Milano Finanza”, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicati, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.bnpparibas-am.com

www.borsaitaliana.it